

Questa notte un nucleo dei PROLETARI COMUNISTI COMBATTENTI ha incendiato la Lancia beta 1600, targ. RO 106993 di proprietà del boia fascista GIOMO FRANCO, abitante in via Bernini n°43, consigliere comunale e caporione provinciale dell'MSI, studente, per copertura, della facoltà di Giurisprudenza a Padova.

Compagni, da tempo la teppaglia fascista ha trovato nella nostra città un terreno favorevole per svolgere quei compiti che da sempre i padroni delegano ai topi neri: aggressioni e intimidazioni a danni dei compagni e degli antifascisti, provocazioni nei confronti del movimento operaio e proletario.

In particolare il GIOMO, con i camerati ZANINI ITALO E BOSCOLO ITALO, si è contraddistinto come finanziatore e capoccia della manovalanza nera (durante l'ultima campagna elettorale "piccoli e grandi delinquenti" sono stati assoldati dall'MSI).

Compagni, i fascisti devono essere messi nell'impossibilità di ~~non~~ nuocere, di muoversi, ricacciati e tenuti nelle loro tane.

Tane che devono essere individuate e distrutte.

LA COMPLICITA', LE CONNIVENZE, I SILENZI, LA PROTEZIONE DELLA D.C con la squadraccia fascista devono essere smascherate e portate alla conoscenza dei proletari.

COLPIREMO DOVE E QUANDO VOGLIAMO!  
W LA LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO!

PROLETARI COMUNISTI COMBATTENTI